

PATTO DI COLLABORAZIONE

Patto per la gestione condivisa dell'appartamento situato all'ottavo piano della torre B del condominio sito in viale Espinasse n° 106, (Municipio 8), quale attività rientrante nell'amministrazione condivisa dei beni comuni, in applicazione dei principi e delle linee di indirizzo approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 461/2018.

TRA

il COMUNE DI MILANO (di seguito per brevità "il Comune") con sede in Piazza della Scala n. 3, (P.I. 01199250158), rappresentato dal dott. Andrea Zuccotti, in qualità di Direttore Servizi Civici, Partecipazione e Sport

E

il Comitato di scopo Biblioteca sociale Espinasse con sede in viale Espinasse n° 106, C.F. 97833420157, (di seguito per brevità "il comitato") in persona del Presidente Alessandro Pirrera, che opera in virtù dello statuto sottoscritto in data 28/11/2018

E

l'Associazione culturale e di promozione sociale Circola – cultura, diritti e idee in movimento (di seguito per brevità "l'associazione"), con sede in via G. Fiamma n° 27 – 20129 Milano, C.F. 09586020969, in persona della Presidente avv. Veronica Dini, che opera in virtù dello statuto sottoscritto in data 14/7/2016

PREMESSO CHE

- L'Amministrazione Comunale promuove la "cura condivisa dei beni comuni" da parte dei "cittadini attivi", mediante l'attivazione di "accordi di collaborazione", secondo i principi e gli indirizzi della deliberazione della Giunta Comunale n. Reg. 461/2018, che ai fini del presente accordo si intendono integralmente richiamati;
- l'Associazione culturale e di promozione sociale Circola – cultura, diritti e idee in movimento- ha presentato al Comune di Milano il progetto "Dopo le mafie: progetto per la valorizzazione e la gestione partecipata dei beni comuni e confiscati alla criminalità", al quale l'Assessorato Partecipazione, Cittadinanza attiva e Open data ha aderito con nota del 29.08.2016 ;
- l'appartamento sito nel Condominio di viale Espinasse n° 106 (di seguito "l'appartamento"), oggetto di confisca alla criminalità organizzata, e censito al C.U. foglio 125 particella 340 sub 51, è stato conferito al Comune di Milano, e quindi assegnato con determinazione dirigenziale n. 16/2018 della Direzione Politiche Sociali e Cultura della Salute alla Direzione servizi Civici, Partecipazione e Sport per la successiva destinazione; in esito al percorso di progettazione partecipata avviato e condotto dall'Associazione Circola nell'ambito del progetto di cui sopra e alla conseguente raccolta delle manifestazioni d'interesse, chiusa il 31.12.2018, è pervenuta come unica la proposta del Comitato di scopo Biblioteca sociale Espinasse;
- il Comitato di scopo Biblioteca sociale Espinasse si propone, tra l'altro, il recupero e la gestione di "beni comuni", con particolare riferimento ai beni confiscati alle organizzazioni criminali; il Comitato è costituito da cittadini condomini e/o inquilini dell'immobile di via Espinasse n° 106 che hanno partecipato al progetto *Dopo le mafie* e che intendono gestire l'uso continuativo e condiviso dell'appartamento de quo;
- il progetto di gestione condivisa dell'immobile si articola in tal modo:

Obiettivi di lungo termine:

1. ampliare e consolidare l'offerta libraria e culturale anche con la disponibilità di altri supporti (audiolibri, DVD ecc..);

2. promuovere il Book Crossing e qualsiasi altra forma di scambio culturale;
 3. collaborare anche con altri enti ed associazioni, del quartiere e non solo, in particolare Biblioteche, di Condominio e non, per la realizzazione di iniziative di vario genere atte a favorire dialogo, confronto, inclusione e promozione culturale e sociale;
 4. collaborare con le scuole del territorio, in particolare con l'IIS Cremona e le scuole che hanno aderito a una rete con l'Associazione Circola per progettare e realizzare iniziative sui temi della partecipazione, della cittadinanza attiva, dei beni comuni e confiscati;
 5. realizzare una banca del tempo che possa incrementare lo scambio di conoscenze e competenze fra i condomini/inquilini e gli abitanti del quartiere, sia per alimentare processi di empowerment, a livello personale e di gruppo, sia per il raggiungimento degli scopi costitutivi, una maggiore diffusione delle adesioni al comitato e alle iniziative promosse e/o gestite dallo stesso;
 6. migliorare la qualità delle relazioni fra condomini, creare legami positivi, promuovere un clima di fiducia reciproca, anche tra i condomini e i residenti nel quartiere;
 7. realizzare brevi corsi autogestiti dagli stessi soci in base alle proprie competenze personali e professionali, anche con il supporto di esperti o partner esterni;
- le associazioni si riconoscono nello spirito e nelle finalità della deliberazione di Giunta Comunale n. 461/2018, di cui accettano integralmente i principi e di cui rispettano le disposizioni, in quanto applicabili;
 - l'art. 48, num. 3 lett. c) del Codice antimafia (d. lgs. n. 159/2011) stabilisce che i beni immobili oggetto di confisca, possano essere "trasferiti agli enti locali per finalità istituzionali o sociali, ed essere da questi assegnati, sulla base di apposita convenzione, in concessione d'uso gratuito, a comunità (...) e ad enti (...)";
 - con determinazione dirigenziale n. 16/2019 del Comune di Milano è stata approvata la proposta di accordo delle associazioni e autorizzata la sottoscrizione del presente accordo, ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 461/2018; con il medesimo provvedimento si dà atto che la nuova destinazione d'uso, sostitutiva di quella prevista nella citata determinazione dirigenziale n. 16/2018, rispetta la normativa citata, nonché che il presente accordo integra la convenzione e la concessione di cui al paragrafo precedente;

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA

quanto segue:

Art. 1 – Richiamo alle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Art.2 – Oggetto dell'accordo

Il presente accordo ha ad oggetto la gestione condivisa dell'appartamento situato all'ottavo piano della torre B del condominio sito in viale Espinasse n° 106, comprensivo di cantina, che viene conferito al comitato come sopra generalizzato, per finalità sociali consistenti nell'adibire l'immobile a biblioteca di condominio aperta alla fruizione degli abitanti del quartiere.

Art. 3 - Concessione dell'immobile

Mediante il presente atto l'appartamento situato all'ottavo piano della torre B del condominio sito in viale Espinasse n° 106 viene conferito al comitato in uso gratuito, nello stato di fatto, come documentato da un verbale di consistenza dell'immobile redatto alla

consegna dell'immobile e sottoscritto dalle parti. Il concessionario si impegna a restituire l'immobile a scadenza dell'accordo nello stato in cui esse lo ha ricevuto.

L'uso del citato appartamento è conferito al comitato in via non esclusiva. Con l'accordo di tutte le parti e compatibilmente con l'armonizzazione delle attività proposte, sarà possibile ad altri soggetti portatori di interessi generali aderire al presente accordo, ferme restando le sue finalità e i contenuti essenziali della proposta progettuale. Il Comune e il Comitato possono proporre la cooptazione di eventuali nuovi soggetti nelle attività del progetto.

Per quanto attiene le modalità di fruizione collettiva del bene comune in oggetto, il comitato garantisce che, compatibilmente con il fatto che l'appartamento si trova all'interno di un condominio ed è di piccole dimensioni, alcune iniziative e attività saranno pensate per e aperte a tutti i cittadini di Milano, con particolare attenzione alle categorie normalmente escluse dai percorsi partecipativi e a quelle maggiormente esposte a fenomeni criminali, oltre che, naturalmente, a chiunque sia interessato, a prescindere dalla provenienza.

Art. 4 – Durata dell'accordo e facoltà di rinnovo

La durata dell'accordo è prevista in mesi 3 a decorrere dalla sottoscrizione del presente atto; è previsto il rinnovo sino al 31.12.2019 secondo le modalità che verranno stabilite negli strumenti amministrativi che il Comune predisporrà nel 2019. E' esclusa la possibilità di rinnovo o proroga in forma tacita. Entro 30 giorni antecedenti il termine di scadenza ogni contraente ha facoltà di proporre il rinnovo del medesimo con richiesta scritta; il rinnovo è effettuato per iscritto con sottoscrizione di tutti i contraenti.

Art. 5 – Gestione della programmazione e monitoraggio

Il comitato e l'associazione organizzano e realizzano le attività in oggetto in totale autonomia, assumendo integralmente le responsabilità che esse comportano, nonché curandone la documentazione in forme analogiche o digitali. Il comitato concorda con il Comune la programmazione delle attività di animazione esterna realizza a sua cura e spese le attività inerenti agli eventi confermati nella programmazione.

Le parti possono presentare in qualunque momento proposte di sviluppo ed estensione dell'accordo in coerenza con le finalità perseguite.

Con frequenza di norma mensile il Comune attiva la consultazione del comitato e dell'associazione, anche con incontri diretti, per aggiornare la programmazione successiva delle attività e per l'indicazione di eventuali ambiti di miglioramento, nonché per la valutazione, secondo una metodologia condivisa basata su parametri misurabili, dei benefici sociali prodotti dalle iniziative programmate.

La gestione della biblioteca di condominio, aperta alla fruizione degli abitanti del quartiere, potrà dal luogo, a titolo indicativo, alle seguenti attività:

1. ampliare e consolidare l'offerta libraria e culturale anche con la disponibilità di altri supporti (audiolibri, DVD ecc..).
2. promuovere il Book Crossing e qualsiasi altra forma di scambio culturale
3. collaborare anche con altri enti ed associazioni, del quartiere e non solo, in particolare Biblioteche, di Condominio e non, per la realizzazione di iniziative di vario genere atte a favorire dialogo, confronto, inclusione e promozione culturale e sociale.
4. collaborare con le scuole del territorio, in particolare con l'IIS Cremona e le scuole che hanno aderito a una rete con l'Associazione Circola per progettare e realizzare iniziative sui temi della partecipazione, della cittadinanza attiva, dei beni comuni e confiscati
5. realizzare una banca del tempo che possa incrementare lo scambio di conoscenze e competenze fra i condomini/inquilini e gli abitanti del quartiere, sia per alimentare processi di empowerment, a livello personale e di gruppo, sia per il raggiungimento degli scopi costitutivi, una maggiore diffusione delle adesioni al comitato e alle iniziative promosse e/o gestite dallo stesso;

6. promuovere un clima di fiducia nel condominio

E' compito del comitato procurare le dotazioni materiali necessarie a queste attività e provvedere alla loro pubblicità e divulgazione in modalità analogica e digitale

Art. 6 – Prestazioni ed oneri dei contraenti

Il comitato assume la qualità di custode dell'appartamento, ai sensi dell'articolo 2051 del Codice Civile. Il Comitato si impegna a:

- curare la custodia dell'immobile con diligenza; segnala tempestivamente al Comune criticità che richiedano interventi manutentivi.
- tenere puliti e ordinati gli spazi in gestione
- arredare e allestire gli spazi con attenzione all'estetica e alla funzionalità
- garantire la sicurezza dei luoghi e dell'attrezzatura
- provvedere al materiale di consumo utile sia alla manutenzione che all'esercizio delle attività previste;
- sostenere il costo delle utenze;
- sostenere in proprio le spese per i relativi consumi e le spese di minuto mantenimento sino all'importo di € 100 oltre I.V.A. per singolo intervento;

Il comitato garantisce che le attività dei membri volontari impiegati nelle attività si svolgano in condizioni di completa sicurezza, con riguardo particolare alla capienza dei locali e ai rischi da interferenza con altre attività lavorative effettuate da terze parti, verificandone diligentemente l'esistenza (ad es. in relazione ad attività all'esterno o attività nel condominio).

Nelle operazioni di cura dell'immobile o nelle attività svolte all'esterno il comitato impiega materiali atossici; infine provvede in ogni caso a salvaguardare l'ambiente da qualunque danneggiamento e allo smaltimento dei rifiuti prodotti dalle attività da loro gestite.

Il Comune contribuisce alle finalità del progetto, se richiesto e opportuno, con il proprio Patrocinio gratuito per gli eventi e le attività organizzate dal comitato e dall'associazione; il Comune facilita le attività derivanti dall'accordo mediante l'assistenza dei propri uffici; contribuisce, di concerto con il comitato e l'associazione, alla pubblicità delle attività oggetto del presente accordo quando rivolte alla cittadinanza.

Il Comune si impegna a effettuare la voltura delle utenze a suo nome, a realizzare la manutenzione ordinaria/straordinaria e la messa in sicurezza dell'immobile, con particolare riferimento a:

- certificazione degli impianti elettrici e gas;
- revisione della caldaia;
- riparazione degli impianti sanitari;
- sostituzione e messa in sicurezza della serratura del box;
- sostegno delle spese condominiali e della Ta.Ri.

L'Associazione Circola non assumerà la gestione, né diretta né indiretta, dell'immobile ma fornirà al Comitato il proprio supporto scientifico, tecnico e operativo, al fine di favorire la migliore riuscita dell'accordo, in continuità con il *Progetto Dopo le mafie: progetto per la valorizzazione e la gestione partecipata dei beni comuni e confiscati alla criminalità*, di cui alle premesse

Art. 7 - Modalità e tempi di esecuzione

Le attività oggetto del presente accordo sono realizzate in base ad un programma condiviso, che verrà redatto entro 15 giorni dalla firma del presente accordo. Ogni sua modifica deve

essere concertata con il Comune. I contraenti curano con particolare diligenza lo scambio tempestivo di qualunque informazione sia utile alla programmazione e realizzazione delle attività nominando ciascuno un referente per l'implementazione del presente accordo.

Art. 8 – Privacy policy e sicurezza ambientale

Nella gestione dei rapporti con cittadini, associazioni, gruppi informali, fornitori, media digitali e analogici, il Comune di Milano e il comitato assumono il ruolo di Titolari del trattamento ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016, artt. 4 e 26, (di seguito RGPD), ciascuno per le comunicazioni di competenza, adempiendo alle prescrizioni ivi previste ed a quelle dettate inoltre dalla L. n. 633/1941, ad es in tema di acquisizione e diffusione immagini, specie di minori. Tale rapporto sarà regolato dall'accordo previsto dall'art. n. 26 del RGPD.

Le manifestazioni pubbliche e gli eventi esterni organizzati nell'ambito del presente accordo devono essere oggetto della valutazione di rischio e delle misure prescritte dalla Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia (DGR) n° 2453 approvata nella seduta del 07/10/2014.

Le manifestazioni pubbliche devono essere segnalate con congruo anticipo sulla data di realizzazione alla direzione del Municipio 6 e all'ufficio di Polizia Locale competente per territorio.

Art. 9 – Responsabilità e coperture assicurative

Il comitato nell'esercizio delle attività oggetto del presente accordo, si impegna al rispetto delle Linee di Indirizzo e dei Regolamenti sulla amministrazione condivisa dei beni comuni approvati e in corso di approvazione da parte del Comune di Milano e delle vigenti leggi civili e penali in relazione a eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose, nell'esercizio della propria attività.

Per assicurare le garanzie predette, nel caso di iniziative rivolte alla collettività, il comitato può aderire al programma "Volontari energie per Milano", attivato dal Comune, iscrivendosi le proprie iniziative. Il comitato, in alternativa potrà attivare per i propri volontari idonee polizze assicurative a tutela dai rischi di infortunio e della responsabilità civile, fornendone copia al Comune, qualora i singoli aderenti non siano già provvisti della copertura assicurativa cd. "del capofamiglia".

Art. 10 – Risoluzione

Il presente accordo può essere risolto in qualunque momento a semplice richiesta anche di uno solo dei contraenti senza dar luogo a pretese o rivalse, mediante comunicazione scritta con preavviso di trenta giorni.

Qualunque uso dell'appartamento per finalità e con modalità diverse da quelle sin qui previste è motivo di immediata risoluzione del presente accordo.

Qualunque modificazione o integrazione del presente accordo, ivi compresa l'adesione di nuovi soggetti, può avvenire per iscritto solo con il consenso di tutti i contraenti.

Art. 11 – Spese, imposte e tasse

Il presente accordo verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della Tariffa parte seconda del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 con applicazione della relativa Imposta di Registro.

Le spese contrattuali relative, accessorie e conseguenti al presente accordo sono a carico del Comune di Milano.

Art. 12 - Foro competente

La definizione di eventuali controversie dipendenti dal presente accordo, espletato con esito negativo un tentativo di composizione bonaria, è attribuita esclusivamente al Giudice ordinario del Foro di Milano.

Letto, confermato e sottoscritto in segno di integrale accettazione senza riserve, per tutte le 5 pagine comprendenti il documento.

Milano, 31.01.2019

per il Comune di Milano

il Direttore Servizi Civici
Partecipazione e Sport

Dott. Andrea Zuccotti

per l'Associazione culturale
e di promozione sociale
Circola

Il Presidente

Avv. Veronica Dini

per il Comitato
Biblioteca sociale Espinasse

Il Presidente

Sig. Alessandro Pirrera